



SUPERBIKE

1. Byrne (Ducati) 10 giri pari a 57,930 km in 17'59"007 alla media di 193,278 km/h; 2. Conforti (Ducati) a 16"300; 3. Gentile (Honda) a 16"460; 4. Mauri (Ducati) a 16"939; 5. Chiarello (Suzuki) a 17"242; 6. Clementi (Honda) a 17"467; 7. Toti (Suzuki) a 18"539; 8. Borciani (Ducati) a 21"538; 9. Gramigni (Yamaha) a 30"750; 10. Festa (Yamaha) a 30"938; 11. Caselli (Yamaha) a 31"917; 12. Pini (Honda) a 40"900; 13. Prattichizzo (MV Agusta) a 43"397; 14. Di Giannicola a 43"634; 15. Addamo (Honda) a 44"897; 16. Baggi (Ducati) a 47"382; 17. Blora (Kawasaki) a 47"611; 18. Facciotti (Yamaha) a 51"354; 19. Pilia (Suzuki) a 58"537; 20. Gippone (Suzuki) a 58"965; 21. Diviccaro (Yamaha) a 1'04"506; 22. Durigon (Yamaha) a 1'10"069; 23. Zannini (Honda) a 1'10"554; 24. Buccheri (Yamaha) a 1'11"159; 25. Pratelli (Honda) a 1'21"090; 26. Brambilla (Honda) a 1'28"492; 27. Chiapello (Honda) a 1'43"015; 28. Fagioli (Kawasaki) a 1'43"653; 29. Chirone (Honda) a 1'49"634; 30. Marchetti (Ducati) a 1'52"155; 31. Ippoliti (Yamaha) a 1'53"899; 32. Castaldo (Suzuki) a 1 giro.

Giro più veloce: Byrne in 1'47"320 alla media di 194,324 km/h.

IN CAMPIONATO: 1. Byrne p. 25; 2. Conforti 20; 3. Gentile 16; 4. Mauri 13; 5. Chiarello 11.

L'INGLESE IMPRENDIBILE

NON AVEVA MAI VISTO MONZA, MA BYRNE (67) HA DOMINATO, BATTENDO CONFORTI (24) E MAURI (40).

TANTI "VIP" DEL MONDIALE AL VIA

SUPERBIKE - Il due volte campione britannico Shane Byrne ha nobilitato la Superbike. «Mi ha fatto piacere correre nel CIV. L'ambiente è veramente elettrizzante e ho preparato nel migliore dei modi il GP d'Italia. Fino a oggi questa pista l'avevo ammirata solo in televisione». Ovviamente Byrne, con la Ducati 1098 F08 gestita da Borciani, ha stravinto, girando sul passo di 1'47 basso, ad oltre un secondo dal primato di Haga.

Il secondo posto se lo sono giocati in sette, con una incredibile serie di sorpassi, interrotta al giro dodici dalla scivolata in Parabolica di Norino Brignola. Risultato: bandiera rossa con classifica valida alla decima tornata, su quattordici previste. «Sono arrivato secondo ma non mi sono piaciuto», ha commentato il bravissimo e onesto Luca Conforti. Che ha aggiunto: «In prova ero vicinissimo a Byrne e volevo stargli parecchio più vicino. In gara ho sbagliato a montare la gomma troppo dura».

Quella soffice, invece, ha messo le ali a Flavio Gentile, l'aggressivo pugliese rivelazione di giornata con la Honda del team Althea, formazione impegnata anche nel Mondiale. La bandiera rossa ha tradito le aspirazioni di Mauri, Chiarello, Clementi e Toti: rivincita il 7 giugno a Vallelunga.